



## CENTRO STUDI E SERVIZI

AZIENDA SPECIALE  
CAMERA DI COMMERCIO MAREMMA E TIRRENO  
Azienda con Sistema Qualità UNI EN ISO 9001  
Organismo di Mediazione (n. 1025) e Ente di formazione (n. 415) accreditato presso il Ministero della Giustizia

---

### *NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021*

---

#### **L'AZIENDA**

L'Azienda Speciale Centro Studi e Servizi nasce il 1° gennaio 2019 a seguito della fusione delle preesistenti aziende "C.O.A.P." (Centro orientamento ed aggiornamento professionale, azienda speciale della ex camera di commercio di Grosseto) e "C.S.R." (Centro studi e ricerche, azienda speciale della ex camera di commercio di Livorno) giusta delibera della Giunta Camerale n. 134 del 4 dicembre 2018. L'operazione di fusione è stata dettata da finalità di tipo organizzativo e si inserisce nel contesto economico, normativo e finanziario in cui si trovano ad operare le Aziende speciali camerali.

L'Azienda speciale ha la propria sede legale e amministrativa in Livorno, piazza del Municipio n. 48 e sede secondaria in Grosseto, via F.lli Cairoli n. 10, è azienda certificata con Sistema Qualità [UNI EN ISO 9001:2015](#) per i servizi di Formazione e Assistenza Tecnica ed è Organismo di Mediazione (n. 1025) e Ente di formazione (n. 415) accreditato presso il Ministero della Giustizia.

L'Azienda svolge attività di interesse pubblico e non ha scopo di lucro.

Centro Studi e Servizi è il braccio operativo della Camera di Commercio, è organismo di mediazione ed ente di formazione accreditato presso il Ministero della Giustizia, opera in coerenza con gli obiettivi strategici ed operativi fissati dall'Ente, coordina e gestisce servizi, iniziative e progetti afferenti le seguenti aree:

- **Formazione ed orientamento**

Rientrano in questo ambito le attività e le iniziative tese ad integrare i canali dell'istruzione, della formazione e del lavoro, nell'ottica di favorire e sostenere l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro e fornire risposte diversificate in funzione delle mutate esigenze formative del sistema imprenditoriale e del sistema sociale nel suo complesso

- **Assistenza tecnica alle imprese**

Rientrano in questo ambito le attività e le iniziative tese a favorire il percorso di sviluppo e consolidamento delle imprese, in una logica complementare e sinergica alle attività di

formazione

- **Studi e ricerche**

Rientrano in questo ambito le attività e le iniziative tese a sviluppare e consolidare il ruolo acquisito nella produzione di informazione economica, rivolta ai vari soggetti, a diverso titolo, coinvolti nelle azioni di programmazione, gestione e controllo dell'economia e del territorio locale

- **Mediazioni e conciliazioni**

Rientrano in questo ambito tutte le attività e le iniziative tese a sviluppare e consolidare i servizi per la risoluzione delle controversie, in alternativa al giudizio ordinario civile. L'Azienda Speciale è accreditata al Ministero della Giustizia quale Organismo di mediazione ed ente di formazione per Mediatori

- **Arbitrato**

L'Azienda speciale supporta la Camera Arbitrale della Camera di commercio nell'organizzazione di servizi di arbitrato, riguardo a rapporti economici sia nazionali che internazionali

- **Sovraindebitamento**

L'Azienda Speciale supporta l'Organismo di Composizione delle Crisi (OCC) della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno nella gestione di procedure per la composizione di crisi da sovraindebitamento.

Ai sensi dello Statuto Regolamento l'Azienda è organismo strumentale della Camera di commercio ed opera secondo le norme del codice civile; è dotata di una propria soggettività tributaria nonché di autonomia amministrativa, contabile e finanziaria nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia di gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio. Svolge attività di interesse pubblico, non ha scopo di lucro e si propone di:

a) promuovere e supportare il sistema delle imprese nei processi di nascita, di miglioramento della capacità competitiva, dello sviluppo dell'internazionalizzazione e dell'innovazione;

b) attuare e sostenere l'attuazione di politiche attive del lavoro, promuovendo la diffusione della cultura d'impresa e svolgendo attività di orientamento professionale anche per gli studenti, nonché servizi per l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, anche nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro;

c) favorire e diffondere la conoscenza delle dinamiche socio-economiche territoriali;

d) promuovere gli strumenti di regolazione del mercato e di risoluzione alternativa delle controversie; e) supportare la Camera di commercio nell'organizzazione di servizi di arbitrato, riguardo a rapporti economici sia nazionali che internazionali e nella gestione delle crisi da sovraindebitamento;

f) svolgere per conto della Camera di commercio le attività relative all'esercizio di funzioni della stessa ex art. 2 della L. 29 dicembre 1993, n. 580, nonché quelle connesse all'attuazione del processo di esternalizzazione dei servizi camerali, nell'ambito delle risorse finanziarie e strumentali allo scopo destinate;

g) svolgere ogni altra attività diretta al perseguimento degli scopi istituzionali.

L'Azienda opera secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, imparzialità e trasparenza, in conformità agli indirizzi generali e in armonia con i programmi promozionali dell'Ente camerale e, nel perseguimento dei propri scopi, fornisce servizi nella logica delle interazioni espresse dalla realtà del sistema delle imprese e di quello camerale, ispirandosi costantemente al principio di sussidiarietà.

Nel perseguimento dei propri scopi, l'Azienda opera in sinergia con Enti e organizzazioni del territorio attraverso accordi, protocolli d'intesa e convenzioni finalizzati a rendere più efficaci le proprie progettualità.

## LA CONTABILITA'

Il bilancio cui la presente nota integrativa è riferita riguarda la gestione dell'Azienda per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2021

L'Azienda gestisce la contabilità in regime ordinario con il metodo della partita doppia, secondo le norme dettate dal Codice Civile, applica le disposizioni di cui al Titolo X del DPR 2 novembre 2005 n. 254 e osserva le indicazioni di cui al documento n. 3, p. 4 della circolare n. 3622/C del 05/02/2009 con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico ha trasmesso i principi contabili elaborati dalla Commissione ex art. 74 del DPR 254/2005. L'Azienda dispone di propri registri numerati secondo le vigenti disposizioni sia per quanto concerne la contabilità civilistica (libro giornale) sia per quanto attiene al personale dipendente (libro unico, registro infortuni) nonché con riguardo agli aspetti tributari (registri IVA, libro dei cespiti ecc.).

In base alle disposizioni del citato DPR 254/2005, l'Azienda ha provveduto per l'esercizio 2021 a:

- redigere il preventivo economico allegato al preventivo dell'Ente camerale, corredato dalla relazione illustrativa del presidente e dalla relazione del Collegio dei revisori;
- riscuotere le entrate mediante emissione di ordinativi di incasso (n. 255 documenti complessivamente emessi per un totale di euro 364.606,80);
- pagare le spese mediante ordinativi di pagamento (n. 108 documenti complessivamente emessi per un totale di euro 385.612,32);
- gestire una contabilità generale di tipo privatistico tenuta secondo il metodo della partita doppia (n. scritture 1137);
- rispettare le norme del Codice Civile e del testo unico delle imposte sui redditi;
- predisporre il bilancio d'esercizio secondo le disposizioni dell'art. 68 del citato DPR 254/2005 composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale nella forma prevista dai modelli allegati H e I del regolamento e dalla presente nota integrativa nonché corredato dalla relazione sulla gestione a cura dell'Amministratore unico.

L'Azienda, nel porre in atto le registrazioni contabili, si è uniformata ai principi generali della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, nell'ottica della continuità aziendale.

Alla contabilità di tipo civilistico l'Azienda affianca un sistema di rilevazione analitica dei proventi e dei costi attraverso il quale, in continuità con la predisposizione del preventivo economico nel **“quadro di destinazione programmatica delle risorse”**, viene data specifica e puntuale allocazione

a ciascun valore di ricavo e di spesa per singola iniziativa e/o progetto; questa la struttura della contabilità analitica adottata per l'esercizio 2021:

CENTRI DI COSTO		PRODOTTI	
N1001	STRUTTURA	0000	Non definito
		N1001001	Funzionamento
		N1001002	Risorse umane
N1002	GIUSTIZIA ALTERNATIVA	N1002002	Procedure di mediazione e conciliazione
		N1002001	Segreteria procedure di arbitrato
		N1002003	Segreteria OCCS
N1003	FORMAZIONE E ORIENTAMENTO	N1003001	Corsi per mediatori
		N1003012	Giovani e mondo del lavoro FP 2019-20
N1004	STUDI E RICERCHE	N1004003	Progetto UE Impatti-No
		N1004006	Progetto UE Mare
N1005	ASSISTENZA TECNICA	N1005006	Progetto STEP - interreg
		N1005008	Progetto UE Easy-log
		N1005009	Progetto UE SUCCESS
		N1005010	Progetto "Acquacoltura e pesca sostenibile"
		N1005011	Sportello Punto Impresa
		N1005012	Progetto "Crescita piccola pesca"
		N1005013	Progetto "Internazionalizzazione" FP 2019-20

Si conferma l'osservazione del principio secondo il quale le erogazioni che l'Azienda riceve da parte della Camera di Commercio di appartenenza sono classificati come:

- corrispettivi se percepiti a fronte di rapporti di natura sinallagmatica;
- somme ricevute a titolo di contributo che possono, a loro volta, essere distinte in:
  - contributi in conto esercizio per la realizzazione da parte dell'azienda di attività e progetti autonomi in attuazione degli indirizzi programmatici camerali;
  - contributi in conto impianti per l'incremento del patrimonio dell'azienda.

Le somme ricevute a titolo di corrispettivo, qualora la Camera affidi alla propria Azienda speciale un incarico, un'attività o un progetto specifico, rivestono, indipendente dalla scelta terminologica adottata tra le parti, natura di corrispettivo con tutte le ricadute, anche in termini fiscali, che ne derivano. Tale fattispecie di erogazione rientra nella casistica dei proventi per prestazione di servizi, è contabilizzata tra i ricavi ordinari alla voce A 2) "Altri proventi e rimborsi" e assume, pertanto, la connotazione di "**risorsa propria**".

### La Competenza economica

I componenti positivi di reddito (ricavi) e i componenti negativi (costi), sono attribuiti all'esercizio secondo il criterio della competenza economica e, in particolare:

- il ricavo si considera realizzato quando è stata effettuata la prestazione, indipendentemente dal momento di fatturazione;

- il costo si considera sostenuto, e conseguentemente imputato, quando la prestazione è stata eseguita oppure il bene è stato consegnato, indipendentemente dal momento di ricevimento della fattura.

Sia i costi che i ricavi imputati a bilancio sono supportati da idonea documentazione probatoria.

In particolare è stata esaminata:

- la natura del costo/ricavo; ossia se questo è correlato alla stipulazione di un contratto o di una convenzione;
- l'effettività del costo/ricavo ossia la possibilità di dimostrare l'effettuazione della prestazione o il ricevimento/consegna della merce;
- la determinabilità secondo criteri obiettivi (ad esempio ore di presenza in aula nel caso di docenze ecc.).

Inoltre, in osservanza del principio della "correlazione", in ciascun esercizio viene valutata la corrispondenza tra ricavi e proventi da una parte, e costi e oneri dall'altra, relativi alle medesime operazioni contabilizzate.

La competenza economica è, pertanto, oggetto di valutazione in ciascun esercizio, sia con riferimento alle operazioni a "cavallo" di due o più esercizi, sia essa di esclusiva competenza di un unico esercizio.

## **IL BILANCIO D'ESERCIZIO**

Il Bilancio d'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 68 del citato DPR 254/2005, è composto da:

- Conto Economico, in conformità con il modello allegato H;
- Stato Patrimoniale, in conformità con il modello allegato I;
- Nota integrativa redatta sulla base dei criteri di cui all'art. 23.

Il bilancio, redatto secondo i criteri di cui agli artt. 25 (determinazione del risultato economico dell'esercizio) e 26 (criteri di valutazione dei beni patrimoniali) del DPR 254/2005 è corredato dalla Relazione sulla gestione a cura dell'Amministratore unico e dalla relazione del Collegio dei Revisori (Art. 68 c. 2 DPR 254/2005).

L'impostazione del Bilancio d'esercizio al quale questa nota è allegata, è corrispondente alle risultanze delle scritture contabili gestite con il metodo della partita doppia prodotte, nel corso dell'esercizio, in osservanza delle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

## **LA NOTA INTEGRATIVA**

La presente nota integrativa è redatta in forma abbreviata secondo le disposizioni dell'art. 2435 bis del Codice Civile. Il presente documento si ripropone di chiarire, completare ed analizzare i dati contenuti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico fornendo elementi per una migliore lettura e comprensione dei dati di bilancio.

Le informazioni e le analisi sull'attività dell'Azienda sono fornite nella "*Relazione sulla gestione*" a cura dell'Amministratore Unico prevista, come detto, dal comma 2) dell'art. 68 del DPR 254/2005.

## **I criteri di valutazione**

I valori dei beni patrimoniali iscritti in bilancio sono determinati come segue:

- le immobilizzazioni sono iscritte al costo iniziale di acquisto, ai sensi dell'art. 26, c. 3 del DPR 254/2005, (al netto dell'IVA) con separata indicazione dei valori ammortizzati;
- i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, ai sensi dell'art. 26 c. 10 del DPR 254/2005.;
- i debiti sono iscritti al valore di estinzione (art. 26 c. 11 DPR 254/2005).

## Variazioni alla consistenza dei valori patrimoniali

Le tabelle che seguono espongono le variazioni intervenute nella consistenza delle voci patrimoniali rispetto al bilancio 2020:

ATTIVO PATRIMONIALE		VALORI BILANCIO 2020	VALORI BILANCIO 2021	DIFFERENZE
IMMOBILIZZAZIONI	Immateriali	0,00	0,00	0,00
	Materiali	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
ATTIVO CIRCOLANTE	Rimanenze	0,00	0,00	0,00
	Crediti di funzionamento	188.784,12	225.393,03	36.608,91
	Disponibilità liquide	154.790,15	185.701,72	30.911,57
	<b>Totale</b>	<b>343.574,27</b>	<b>411.094,75</b>	<b>67.520,48</b>
RATEI E RISCONTI ATTIVI	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>343.574,27</b>	<b>411.094,75</b>	<b>67.520,48</b>

PASSIVO PATRIMONIALE		VALORI BILANCIO 2020	VALORI BILANCIO 2021	DIFFERENZE
PATRIMONIO NETTO	Avanzi/disavanzi esercizi precedenti	20.190,05	0,00	-20.190,05
	Avanzo/disavanzo d'esercizio	-31.824,14	8.887,62	40.711,76
	<b>Totale</b>	<b>-11.634,09</b>	<b>8.887,62</b>	<b>20.521,71</b>
DEBITI DI FINANZIAMENTO		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		<b>331.599,60</b>	<b>336.300,71</b>	<b>4.701,11</b>
DEBITI DI FUNZIONAMENTO		<b>23.608,76</b>	<b>65.906,42</b>	<b>42.297,66</b>
RATEI E RISCONTI PASSIVI	Ratei passivi	0,00	0,00	0,00
	Risconti passivi	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE PASSIVO E NETTO</b>		<b>343.574,27</b>	<b>411.094,75</b>	<b>67.520,48</b>

### L'ATTIVO PATRIMONIALE

Complessivamente l'attivo patrimoniale è composto da:

ATTIVO PATRIMONIALE	IMPORTI	%
Immobilizzazioni	0,00	0,00
Attivo circolante	411.094,75	100,00
Ratei e risconti attivi	0,00	0,00
<b>TOTALE ATTIVO PATRIMONIALE 2021</b>	<b>411.094,75</b>	<b>100,00</b>

### Le immobilizzazioni

Nel corso dell'esercizio 2019 si era proceduto alla cessione dei beni ed arredi residui all'Ente Camerale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 39 "Gestione patrimoniale" del DPR 2 novembre 2005, n.24 "Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria della Camere di Commercio", in particolare dai commi 13 e 14 ed all'apertura di tentata vendita di detti beni. In considerazione del fatto che la procedura di tentata vendita non ha dato alcun risultato, il Direttore operativo con proprio provvedimento n. 134 adottato in data 31.12.2018 aveva disposto la distruzione dei beni in deposito presso i magazzini dell'Ente camerale. Riguardo ai beni patrimoniali della ex azienda speciale Centro Studi e Ricerche, l'azienda ha effettuato una ricognizione dei pochi beni residui, redigendo alla data del 28/10/2019 un inventario da dove si evince che non risulta alcun valore residuo attribuibile agli stessi. A seguito di ciò, sempre nel bilancio 2019, era stato effettuato lo storno a chiusura dei fondi ammortamento e registrata, a conto economico, una minusvalenza patrimoniale per euro 4.403,74 che rappresentava il valore residuo al 31/12/2018; a seguito di tale operazione, nessun valore risulta iscritto tra le immobilizzazioni patrimoniali dell'azienda è iscritto al 31/12/2021.

### L'attivo circolante

L'attivo circolante è costituito da:

ATTIVO CIRCOLANTE	VALORI BILANCIO 2021	% composizione
Crediti v/Cciaa	40.000,00	17,75
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	30.348,80	13,46
Crediti v/organismi del sistema camerale	3.715,35	1,65
Crediti v/clienti	66.480,39	29,50
Crediti diversi	84.848,49	37,64
<b>TOTALE</b>	<b>225.393,03</b>	<b>100,00</b>

Confrontato con i dati del bilancio 2020:

ATTIVO CIRCOLANTE	VALORI BILANCIO 2020	VALORI BILANCIO 2021	DIFFERENZE
Crediti v/Cciaa	40.000,00	40.000,00	0,00
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	10.468,80	30.348,80	19.880,00
Crediti v/organismi del sistema camerale	3.715,35	3.715,35	0,00
Crediti v/clienti	62.568,01	66.480,39	3.912,38
Crediti per servizi c/terzi	-299,70	0,00	299,70
Crediti diversi	72.331,66	84.848,49	12.516,83
<b>TOTALE</b>	<b>188.784,12</b>	<b>225.393,03</b>	<b>36.608,91</b>

Nessun valore è iscritto come rimanenza al 31/12/2021.

I crediti verso Cciaa si riferiscono al saldo del contributo ordinario per l'esercizio 2016 non ancora erogato, i crediti v/organismi ed istituzioni nazionali e comunitarie riguardano il credito nei confronti della Regione Toscana per contributo progetto Li-alterniamo ei crediti sempre nei confronti della Regione Toscana e del Toulon Var Technologies per il Progetto Step-interreg - saldo 2021, i crediti vs organismi del sistema camerale riguardano il credito nei confronti di Unioncamere relativo al contributo progetto "crescere imprenditori".

I crediti v/clienti riguardano i seguenti valori:

- crediti v/clienti per cessione di beni e servizi, euro 44.734,32 di cui euro 40.695,62 relativi a crediti nei confronti della Camera di commercio per affidamento incarichi realizzazione progetti;
- crediti v/clienti per fatture da emettere, euro 21.746,07 tra cui si segnala l'importo di euro 12.287,05 relativo al credito per Progetto Ma.R.E. "Marchè Transfrontalier du Travail ed Reseai des services pour l'emploi";

I crediti diversi riguardano, nelle cifre più significative:

- crediti v/erario per imposta IRES euro 14.980,00 per rimborso Ires ai sensi art. 2, comma 1-quater. DL 201/2011 per deduzione Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente ed assimilato anni 2007-2011;
- credito v/erario per IRES euro 19.210,36 di cui si darà dettaglio nella sezione relativa alle imposte sull'esercizio;
- crediti v/Cciaa per ripiano disavanzo per euro 51.357,29 di cui si dirà nella sezione relativa al patrimonio netto.

Una annotazione particolare riguarda l'iscrizione, già a partire dallo scorso esercizio 2020, del credito di euro 91.564,09 relativamente alla controversia legale in corso con la ex dipendente dell'azienda Centro Studi e Ricerche, Sig.ra Silvia Piccini. Tale credito è stato riconosciuto in sede civile e al riguardo si è espressa anche la Corte dei Conti; già a partire dall'esercizio 2014 l'Azienda ha intrapreso azioni per il recupero della somma contestata senza tuttavia alcun esito. Per tale motivazione, a fronte del credito come sopra indicato, risulta iscritto un fondo rischi per pari importo.

Le disponibilità liquide, pari a euro 185.701,72 sono rappresentate da:

- saldo conto corrente bancario al 31/12/2021 acceso presso l'istituto cassiere per euro 133.781,83;
- saldo conto corrente postale n. 1053412142 per euro 51.919,89.

I saldi delle disponibilità liquide coincidono con gli estratti conti al 31/12/2021 dell'Istituto Cassiere Iconto e delle Poste Italiane.

### **I ratei e i risconti attivi**

Non risultano iscritti ratei e risconti attivi.

### **IL PASSIVO PATRIMONIALE**

Il passivo patrimoniale è composto da:

<b>PASSIVO PATRIMONIALE</b>	<b>VALORI BILANCIO 2021</b>	<b>% composizione</b>
PATRIMONIO NETTO	8.887,69	2,16
TRATAMENTO DI FINE RAPPORTO	336.300,71	81,81
DEBITI DI FUNZIONAMENTO	65.906,42	16,03
<b>TOTALE</b>	<b>411.094,82</b>	<b>100,00</b>

In confronto con i dati del bilancio 2020:

<b>PASSIVO PATRIMONIALE</b>	<b>VALORI BILANCIO 2020</b>	<b>VALORI BILANCIO 2021</b>	<b>DIFFERENZE</b>
PATRIMONIO NETTO	-11.634,09	8.887,69	20.521,78



PASSIVO PATRIMONIALE	VALORI BILANCIO 2020	VALORI BILANCIO 2021	DIFFERENZE
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	331.599,60	336.300,71	4.701,11
DEBITI DI FUNZIONAMENTO	23.608,76	65.906,42	42.297,66
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>343.574,27</b>	<b>411.094,82</b>	<b>67.520,55</b>

### Il trattamento di fine rapporto

Relativamente al trattamento di fine rapporto nell'esercizio 2021 è stata effettuata una ricognizione degli importi maturati dal personale dipendente in servizio ed è stata rilevata una discordanza con il valore accantonato al 31/12/2020 che è risultato superiore alle quote effettivamente spettanti a quella data. La differenza, pari ad euro 22.628,57 è stata imputata a sopravvenienze attive ed è stata individuata in importi riferiti ai valori del TFR maturato dai dipendenti dell'ex azienda Centro studi e servizi riscontrabile da data antecedente l'operazione di fusione (a partire dall'anno 2013). Il valore del fondo comprende, per euro 20.739,82 il TFR della ex dipendente Piccini Silvia con la quale è attualmente in corso un'azione di recupero crediti a seguito di sentenza esecutiva della Corte dei conti e del contenzioso in corso sia in sede penale che civile.

A seguito dell'accantonamento dell'esercizio 2021, determinato ai sensi delle normative civilistiche in materia, pari ad euro 29.465,67 che risulta iscritto a conto economico nel mastro "costi di struttura" – personale – accantonamenti al TFR, il fondo al 31/12/2021 risulta determinato in euro 336.300,71 come di seguito evidenziato:

C/230000 FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	IMPORTI
Fondo TFR al 31/12/2020	331.599,60
Differenza da anno 2013 (Sopravv. Attiva)	- 22.628,57
<b>Ricalcolo Fondo Tfr al 31/12/2020</b>	<b>308.971,03</b>
Accantonamento 2021	29.465,67
Imposta sostitutiva c/243105	- 2.135,99
<b>Valore Fondo Tfr al 31/12/2021</b>	<b>336.300,71</b>

### **I debiti di funzionamento**

I debiti di funzionamento sono costituiti da:

DEBITI DI FUNZIONAMENTO	VALORI BILANCIO 2021	% composizione
Debiti v/fornitori	15.735,38	23,88
Debiti tributari e previdenziali	15.746,81	23,89
Debiti v/dipendenti	31.132,10	47,24
Debiti c/Organi istituzionali	1.705,00	2,59
Debiti diversi	25,49	0,04
Debiti per servizi c/terzi	1.561,64	2,37
<b>TOTALE</b>	<b>65.906,42</b>	<b>100,00</b>

Il confronto con i valori 2020, evidenzia:

DEBITI DI FUNZIONAMENTO	VALORI BILANCIO 2020	VALORI BILANCIO 2021	DIFFERENZE
Debiti v/fornitori	8.054,35	15.735,38	7.681,03
Debiti tributari e previdenziali	14.013,18	15.746,81	1.733,63
Debiti v/dipendenti	0,00	31.132,10	31.132,10
Debiti c/Organi istituzionali	0,00	1.705,00	1.705,00
Debiti diversi	0,00	25,49	25,49
Debiti per servizi c/terzi	1.541,23	1.561,64	20,41
<b>TOTALE</b>	<b>23.608,76</b>	<b>65.906,42</b>	<b>42.297,66</b>

I debiti v/fornitori riguardano debiti v/fornitori per fatture da pagare per euro 8.392,40 tra le quali si segnala il debito v/Consorzio per l'innovazione Tecnologica Srl per euro 7.320,00 relativo al progetto Ma.R.E e da debiti v/fornitori per fatture da ricevere per euro 7.342,98 relativi prevalentemente ad onorari a fronte di prestazioni rese in occasione di procedure di mediazione.

I debiti v/personale riguardano le retribuzioni del mese di dicembre 2021 pagate a gennaio 2022 per euro 20.341,00 e a debiti v/personale cessato per euro 10.791,10; riguardo a questi ultimi si informa che i medesimi si riferiscono ad elementi retributivi residui relativi alla dipendente cessata Piccini Silvia (ferie, rateo quattordicesima, festività non godute, banca ore residue). Gli importi riferiti al debito nei confronti della dipendente cessata sono stati iscritti con contropartita tra le sopravvenienze passive al 31/12/2021.

I debiti tributari e previdenziali riguardano: debiti v/erario per versamento ritenute fiscali operate nel mese di dicembre 2021 sulle retribuzioni del personale dipendente e assimilato e sulle prestazioni professionali per euro 3.212,77, i debiti v/enti previdenziali ed assistenziali per contributi mese di dicembre 2021 per euro 12.202,00 e dal debito per imposta Irap per euro 332,04.

I debiti v/dipendenti riguardano le retribuzioni del mese di dicembre 2021 pagate a gennaio 2022 per euro 20.341,00 e i debiti v/personale cessato per euro 10.791,10; questi ultimi si riferiscono

I debiti per servizi c/terzi riguardano gli anticipi ricevuti da terzi e le ritenute al personale per quote sindacali 2021.

#### I ratei e i risconti passivi

Nessun valore è iscritto tra i ratei e i risconti passivi.

#### LA SITUAZIONE FISCALE

Riguardo al calcolo delle imposte sull'esercizio 2021, si evidenziano, nelle tabelle che seguono, i valori presi a riferimento:

<b>IMPOSTA IRES SULL'ESERCIZIO 2021</b>		
	Importi a sommare	Importi a detrarre
<b>PROVENTI:</b>		
Proventi correnti	391.919,13	
Proventi finanziari	0,00	
Proventi straordinari	24.035,89	
<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>415.955,02</b>	

## IMPOSTA IRES SULL'ESERCIZIO 2021

	Importi a sommare		Importi a detrarre	
<b>ONERI:</b>				
Oneri correnti			386.804,80	
Oneri straordinari			11.861,44	
<b>TOALE ONERI</b>				<b>398.666,24</b>
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>				<b>17.288,78</b>
<b>IMPORTI A SOMMARE</b>				
Sopravvenienze passive (Importi non deducibili (art. 101 c. 4 e art. 109 dpr 917/86))		11.861,44		
<b>TOTALI</b>		<b>11.861,44</b>		
<b>IMPORNO DA ASSOGGETTARE A TASSAZIONE</b>				<b>29.150,22</b>
<b>IRES DOVUTA ALIQUOTA 24%</b>				<b>6.996,05</b>
Ritenute subite su contributi CCIAA				10.400,00
Acconti pagati nell'anno				0,00
<b>IRES A CREDITO ANNO 2021</b>				<b>3.403,95</b>

L'imposta sull'esercizio, pari ad euro 6.996,05 è iscritta al conto 327018 tra gli oneri diversi di gestione, l'imposta a credito risulta iscritta nel conto 121515 del mastro "Crediti diversi" che, al 31/12/2021 presenta la seguente situazione complessiva:

Imposta a credito da esercizio 2019	7.563,00
Imposta a credito da esercizio 2020	8.243,00
Imposta a credito da esercizio 2021	3.403,95
<b>TOTALE CREDITI PER IMPOSTA IRES</b>	<b>19.209,95</b>

## IMPOSTA IRAP SULL'ESERCIZIO 2021

	Importi a sommare	Importi a detrarre	
Ricavi delle vendite e prestazioni	391.919,13		
Sopravvenienze attive tassabili	24.035,89		
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI</b>	<b>415.955,02</b>		
Costi per servizi		43.673,66	
Oneri diversi di gestione		426,20	
Organi istituzionali		8.638,67	
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI</b>		<b>52.738,53</b>	
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA</b>			<b>363.216,49</b>
Deduzioni art. 11 comma1, l. a) Dlgs 446			
Deduzione del costo residuo del personale dipendente		334.066,27	
Ulteriore riduzione			
<b>TOTALE DEDUZIONI</b>			<b>- 334.066,27</b>

## IMPOSTA IRAP SULL'ESERCIZIO 2021

	Importi a sommare	Importi a detrarre	
<b>IMPORTO DA ASSOGGETTARE A TASSAZIONE</b>			<b>29.150,22</b>
<b>IRAP DOVUTA ALIQUOTA 4,82%</b>			<b>1.405,04</b>
Acconti pagati nell'anno			0,00
Credito residuo esercizio precedente			- 1.073,00
<b>IRAP 2021 dovuta a saldo</b>			<b>332,04</b>

L'imposta sull'esercizio, pari ad euro 1.405,04 è iscritta al conto 327021 tra gli oneri diversi di gestione, l'imposta a debito risulta iscritta nel conto 243107 del mastro "Debiti tributari e previdenziali".

Con riferimento all'IVA l'Azienda pone in essere sia operazioni esenti (art. 10 DPR 26/10/1972 n. 633) sia operazioni imponibili; l'imposta pagata sulle fatture di acquisto nel corso dell'esercizio 2021 è stata, pertanto, portata in detrazione applicando il "pro-rata di detraibilità" previsto dagli artt. 19 e 19 bis del DPR 633/72 nella misura provvisoria del 100%, determinata in sede di dichiarazione Iva 2021 per il periodo d'imposta 2020 (vedi rigo VF34 Sez. 3-A Operazioni esenti). La situazione Iva per l'esercizio è risultata la seguente:

IVA VENDITE - IMPORTI A DEBITO	Riepilogo operazioni IVA acquisti ad esigibilità immediata		
	Descrizione	Imponibile	Imposta
	ESCLUSE ART. 15	641,34	0,00
	ESENTE ART. 10 FORMAZIONE	3.110,00	0,00
	Aliquota Ordinaria 22%	18.973,95	4.174,27
	Riepilogo operazioni IVA vendite da acquisti split		
	Descrizione	Imponibile	Imposta
	FUORI CAMPO IVA SP	1.440,00	0,00
	Aliquota 4% Split Payment art. 17 ter	3.513,96	140,56
	Aliquota 22% Split Payment art. 17 ter	12.599,04	2.771,79
	TOTALE IMPORTI A DEBITO ANNO 2021	Imponibile	Imposta
		<b>40.278,29</b>	<b>7.086,62</b>
	Riepilogo operazioni IVA art. 17 ter (importi che non influiscono sulla liquidazione mensile)		
	Descrizione	Imponibile	Imposta
	ESCLUSE ART. 15 SPLIT PAYMENT	8,05	0,00
Aliquota 22% Split Payment art. 17 ter	91.177,29	20.059,00	
	<b>91.185,34</b>	<b>20.059,00</b>	

IVA ACQUISTI - IMPORTI A CREDITO	Riepilogo operazioni totale IVA acquisti detraibile nel periodo				
	Descrizione	Imponibile	Imponibile non detraibile	Imposta	Imposta non detraibile
	Fuori Campo IVA	0,00	2,00	0,00	0,00
	ESCLUSE ART. 15	0,00	366,00	0,00	0,00
	CONTRIBUENTI MINIMI - REGIME FORFETTARIO	0,00	3.661,42	0,00	0,00
	ESENTE ART. 10 FORMAZIONE	0,00	226,11	0,00	0,00
	FUORI CAMPO IVA SP	1.920,00	0,00	0,00	0,00
	IVA 74TER IN CEE	2.776,00	0,00	0,00	0,00

Aliquota 4% Split Payment art. 17 ter	3.513,96	0,00	140,56	0,00
Aliquota Ordinaria 22%	16.511,79	0,00	3.632,68	0,00
Aliquota 22% Split Payment art. 17 ter	12.746,09	0,00	2.804,14	0,00
<b>TOTALE IMPORTI A CREDITO ANNO 2021</b>	<b>Imponibile</b>	<b>Imposta</b>		
	<b>37.467,84</b>	<b>6.577,38</b>		
Riepilogo operazioni IVA acquisti split payment con detrazione dell'imposta differita ad anni successivi (Importi che non influiscono sulle liquidazioni 2021 riferiti a fatture registrate nel mese di dicembre 2021 ma non pagate nell'anno)				
<b>Descrizione</b>	<b>Imponibile</b>	<b>Imponibile non detraibile</b>	<b>Imposta</b>	
FUORI CAMPO IVA SP	480,00	0,00	0,00	
Aliquota 22% Split Payment art. 17 ter	6.420,00	0,00	1.412,40	
<b>Totale</b>	<b>6.900,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.412,40</b>	

Riepilogo Iva 2021:

Importi a debito	-7.086,62
Importi a credito	6.577,38
<b>Debito periodo</b>	<b>-509,24</b>
Credito Iva 2020 da dichiarazione	2.026,00
Differenza su fattura Iconto N. IPA/SI000011 del 22-MAR-21	4,40
<b>TOTALE IVA A CREDITO AL 31/12/2021</b>	<b>- 1.512,36</b>

## IL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto, inteso come differenza tra poste di attivo patrimoniale e di passivo, rappresenta un debito o un credito verso la Camera di Commercio ricompreso da quest'ultima nel proprio bilancio, tra le poste di attivo o di passivo patrimoniale, come **“credito/debito verso l'Azienda per avanzo patrimoniale”**. Tale valore, alla chiusura di ogni bilancio, si modifica in aumento oppure in diminuzione a seconda del risultato conseguito dall'azienda (in aumento in caso di utile, in diminuzione in caso di perdita).

In sede di bilancio i concetti di **“utile”** e **“perdita”**, per espressa previsione regolamentare, si trasformano rispettivamente in **“avanzo”** o **“disavanzo economico d'esercizio”** e rappresentano una posta di rettifica del debito/credito patrimoniale complessivo verso la Camera di Commercio.

I principi sopra esposti trovano riferimento nella circolare del Ministero dello sviluppo economico 3622/C del 05/09/2009 con la quale vengono trasmessi i principi contabili elaborati dalla commissione ex art. 64 del D.P.R. 254/2005. In particolare al paragrafo 4.3) **“Provvedimenti in ordine alla destinazione dell'utile o al ripiano della perdita”** viene precisato che la competenza a deliberare in merito alla destinazione dell'utile o alla copertura della perdita dell'Azienda speciale spetta al Consiglio camerale che provvede ai sensi dell'art. 66, comma 2 del Regolamento di contabilità.

In sede di riapertura dei conti, nel caso in cui il bilancio dell'esercizio antecedente a quello di riferimento evidenzia un **disavanzo**, l'Azienda contabilizza il credito verso la Camera di commercio per disavanzo da ripianare tra i **“Crediti v/Camera di commercio”** dell'attivo patrimoniale in apposito conto **“Crediti v/CCIAA per ripiano perdita”**.

Se in sede di riapertura dei conti il bilancio dell'esercizio precedente a quello di riferimento si evidenzia un **avanzo**, l'azienda contabilizza il debito verso la Camera di commercio per avanzo da riversare tra i "Debiti diversi" del passivo patrimoniale in apposito conto denominato "Debiti c/CCIAA per riversamento avanzo".

Il valore del patrimonio netto risultante alla data del 31/12/2020 risultava composto dai seguenti valori:

20.190,05	Avanzi esercizi precedenti
-31.824,14	Disavanzo esercizio 2020
<b>-11.634,09</b>	<b>Patrimonio netto al 31/12/2020</b>

Alla riapertura dei conti, al 2 gennaio 2021 l'Azienda ho provveduto a:

- registrare una sopravvenienza attiva per i risultati 2018 e 2019 non precedentemente contabilizzati, iscrivendo un credito verso la Camera di commercio per euro 20.190,05 derivata, nel dettaglio, dalle seguenti cifre:

-3.412,83	RISULTATO COAP AL 31/12/2018	Debito v/ CCIAA
22.579,51	RISULTATO CSR AL 31/12/2018	Credito v/CCIAA
1.023,37	RISULTATO CSS 31/12/2019	Credito v/CCIAA
<b>20.190,05</b>	<b>Soppravvenienza attiva</b>	Credito v/CCIAA

- registrare un credito verso la Camera di commercio per il disavanzo dell'esercizio 2020.

Al termine di tali operazioni, la situazione del patrimonio netto si è azzerata mentre al conto "Crediti v/CCIAA per ripiano perdita" risultano iscritti i seguenti valori:

Azienda	Esercizio	Avanzo/disavanzo	Importo
Azienda CSR – valore ante fusione	2018	Disavanzo esercizi precedenti	36.277,30
		Avanzo d'esercizio	<b>-22.579,51</b>
Azienda COAP – valore ante fusione	2018	Disavanzo esercizi precedenti	3.445,90
		Disavanzo d'esercizio	<b>3.412,83</b>
Azienda CSS	2019	Avanzo	<b>-1.023,37</b>
	2020	Disavanzo	31.824,14
<b>VALORE 31/12/2021 CREDITO V/CAMERA DI COMMERCIO PER RIPIANO DISAVANZO</b>			<b>51.357,29</b>

Alla riapertura dei conti nell'esercizio 2022 il credito sarà ulteriormente rettificato dal risultato d'esercizio 2021 pari a euro 8.887,62.

## IL CONTO ECONOMICO

I valori attribuibili direttamente ai singoli progetti risultano compresi nel conto "Spese per progetti ed iniziative", mentre quelli non direttamente riconducibili ad una singola attività o progetto, rappresentano i cosiddetti "valori non ripartibili" e sono iscritti nel mastro "Costi di struttura".

VOCI DI RICAVO/COSTO	PROVENTI	ONERI	RISULTATO
<b>Ricavi ordinari</b>			
1) Proventi da servizi	103.555,46		
2) Altri proventi e rimborsi	851,34		
3) Contributi da organismi comunitari	27.512,33		
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	0,00		
5) Altri contributi	0,00		
6) Contributo della Camera di Commercio	260.000,00		
<b>Totale ricavi ordinari</b>	<b>391.919,13</b>		
<b>Costi di struttura</b>			
Organi istituzionali		8.638,67	
Personale		334.066,27	
Funzionamento		17.853,66	
Ammortamenti e accantonamenti		0,00	
<b>Totale costi di struttura</b>		<b>360.558,60</b>	
<b>Costi istituzionali</b>			
Spese per progetti ed iniziative		26.246,27	
<b>Totale costi</b>		<b>386.804,87</b>	
<b>RISULTATO GESTIONE CORRENTE</b>			<b>5.114,26</b>
<b>Gestione finanziaria</b>			
Proventi	0,00		
Oneri		0,00	
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>			<b>0,00</b>
<b>Svalutazioni dell'attivo</b>			
Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00		
Svalutazioni dell'attivo		0,00	
<b>Totale svalutazioni</b>			<b>0,00</b>
<b>Gestione straordinaria</b>			
Proventi	24.035,89		
Oneri		11.861,44	
<b>RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA</b>			<b>12.174,45</b>
<b>RISULTATO GESTIONE FISCALE</b>		8.401,09	
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>			<b>8.887,62</b>

Il confronto con i dati dell'esercizio precedente evidenzia la seguente situazione:

VOCI DI ONERI/PROVENTI	IMPORTI 2020	IMPORTI 2021	DIFFERENZA
Proventi da servizi	98.832,02	103.555,46	4.723,44
Altri proventi e rimborsi	523,25	851,34	328,09
Contributi da organismi comunitari	11.275,00	27.512,33	16.237,33
Contributo della Camera di Commercio	260.000,00	260.000,00	0,00
<b>Totale ricavi ordinari</b>	<b>370.630,27</b>	<b>391.919,13</b>	<b>21.288,86</b>
Organi istituzionali	8.138,53	8.638,67	500,14

VOCI DI ONERI/PROVENTI	IMPORTI 2020	IMPORTI 2021	DIFFERENZA
Personale	322.958,76	334.066,27	11.107,51
Funzionamento	14.699,11	17.853,66	3.154,55
Ammortamenti e accantonamenti	91.564,09	0,00	-91.564,09
Spese per progetti ed iniziative	25.452,28	26.246,27	793,99
<b>Totale costi</b>	<b>462.812,77</b>	<b>386.804,87</b>	<b>-76.007,90</b>
<b>RISULTATO GESTIONE CORRENTE</b>	<b>-92.182,50</b>	<b>5.114,26</b>	<b>97.296,76</b>
<b>Gestione finanziaria</b>			0,00
Proventi finanziari	7,25	0,00	-7,25
Oneri finanziari	0,00	0,00	0,00
<b>RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>7,25</b>	<b>0,00</b>	<b>-7,25</b>
<b>Gestione straordinaria</b>			0,00
Proventi	120.327,72	24.035,89	-96.291,83
Oneri	53.220,02	11.861,44	-41.358,58
<b>RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA</b>	<b>67.107,70</b>	<b>12.174,45</b>	<b>-54.933,25</b>
GESTIONE FISCALE	-6.756,59	-8.401,09	-1.644,50
<b>RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO</b>	<b>-31.824,14</b>	<b>8.887,62</b>	<b>40.711,76</b>

#### I PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

L'Azienda non possiede partecipazioni e non ha conseguito alcun provento in questione.

#### PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Nella gestione straordinaria sono iscritti valori che indicano eventi di carattere economico riferiti ad elementi reddituali imprevedibili o imputabili ad esercizi precedenti; tali valori, nel rispetto del principio generale della competenza economica, rettificano, di fatto, il reddito di precedenti esercizi.

La gestione straordinaria 2021 presenta un risultato positivo di euro 12.174,45 derivante principalmente dalle movimentazioni relative al personale dipendente (sopravvenienza attiva di euro 22.628,57 per allineamento valore fondo TFR al 31/12/2020 e sopravvenienza passiva di euro 10.791,10 relativa alla rilevazione del debito nei confronti della dipendente Piccini Silvia per elementi retributivi maturati alla data di cessazione del rapporto di lavoro).

Di seguito si dettagliano gli importi riferiti ai conti di sopravvenienza:

SOPRAVVENIENZE ATTIVE		
DESCRIZIONE		IMPORTO
Agenzia delle entrate	Maggior credito iva al 31/12/2020 rilevato a seguito presentazione dichiarazione iva 2021 periodo 2020	893,68
Secches Sonia	Arrotondamento su fattura 2020	0,01
Personale dipendente	Allineamento fondo TFR al 31.12.2020	22.628,57
Romualdi Giuliana	Credito non rilevato al 31.12.2020 (vedi fatt. 14/fe del 18/03/2020)	285,38
Societa' Reale Mutua di assicurazioni	n.206/188 del 04-ott-21-incasso riferito all'esercizio 2019	90,65



SOPRAVVENIENZE ATTIVE		
DESCRIZIONE		IMPORTO
Axa Mps assicurazioni vita spa	chiusura doc n. 2020/fatt-259 del 31-dic-20 - nota di credito su fattura 115/20 cont.109/20 - med. 21/20	48,80
Axa Mps assicurazioni vita spa	Chiusura doc n. 2020/fatt-173 del 17-set-20 - med. 21/20 nota di credito per fattura 115/20	48,80
Unicredit spa	Scrittura n. 974 per chiusura doc n. 2020/fatt-258 del 30-dic-20 - nota di credito su fattura 225 del 16/11/2020 contabile 213/20	40,00
<b>TOTALE</b>		<b>24.035,89</b>

SOPRAVVENIENZE PASSIVE		
DESCRIZIONE		IMPORTO
Cna servizi	n. 344/001/v del 21-mag-21 - progetto - percorsi di supporto allo sviluppo dello start up di impresa cup 36172 - economia	226,11
Ferracci associati	n. 529/00 del 04-giu-21 - comunicazione liquidazione iva invio telematico nuovo adempimento previsto con d.l. 193/2016 con decorrenza 01/01/2017 n.1 invio per 4° trimestre 2018	428,22
Ferracci associati	n. 530/00 del 04-giu-21 - comunicazione liquidazione iva - nuovo adempimento previsto con d.l. 193/2016 con decorrenza 01/01/2017 n.1 invio per iv trimestre 2017	52,00
Agenzia delle entrate	Imposta irap relativa all'anno 2020 rilevata in sede di presentazione dichiarazione annuale	120,00
Avv. Andrea Colletti	chiusura doc n. 2020/fatt-174 del 17-set-20 - med. 21/20 - spese avvio	48,80
Condominio di via Cavour s.c. 5 in persona dell'amm.p.t. Goracci Federico	chiusura doc n. 2020/fatt-261 del 31-dic-20 - contabile n.224 mediazione 54/19	48,80
Condominio di via Cavour s.c. 5 in persona dell'amm.p.t. Goracci Federico	chiusura doc n. 2020/fatt-260 del 31-dic-20 - contabile n. 224/2020 mediazione 54/19	48,80
Condominio di via Cavour s.c. 5 in persona dell'amm.p.t. Goracci Federico	chiusura doc n. 2020/fatt-246 del 14-dic-20 - integrazione per accordo med. 54/19 cont_224/20 quota parte della parte istante	48,80
Il Mattino s.r.l.	chiusura doc n. 2020/fatt-262 del 31-dic-20 - spese avvio med. 80/20 cont_230/20	48,80
Secches Sonia	chiusura doc n. 2020/fatt-208 del 12-ott-20 - mediazione 10/20 cont_175/20 integrazione fattura 183/20 per tariffa mediazione	0,01
Piccini Silvia	Rilevazione debiti v/ex dipendente per elementi retributivi residui alla data di cessazione del rapporto di lavoro	10.791,10
<b>TOTALE</b>		<b>11.861,44</b>

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI

La consistenza numerica del personale dipendente, ripartito per categoria, non è mutata rispetto all'esercizio 2020 e presenta l'iscrizione delle seguenti posizioni:

DIPENDENTE	Data assunzione	Tempo	PERIODO		GG LAVORO	% LAVORO
			Dal	Al		
Secondo livello CCNL commercio	15/02/06	T.I.	01/01/21	31/12/21	365	100,00
Primo livello CCNL commercio	20/01/05	T.I.	01/01/21	31/12/21	365	100,00
Secondo livello CCNL commercio	11/11/11	T.I.	01/01/21	31/12/21	365	100,00
Secondo livello CCNL commercio	01/10/06	T.I.	01/01/21	31/12/21	365	100,00
Secondo Livello CCNL commercio	23/05/09	T.I.	01/01/21	31/12/21	365	100,00
Secondo Livello CCNL commercio	01/01/06	T.I.	01/01/21	31/12/21	365	75,00
Quarto livello ccnl commercio	15/11/84	T.I.	01/01/21	31/12/21	365	75,00
Quarto livello ccnl commercio	11/01/88	T.I.	01/01/21	31/12/21	365	90,00
Sesto livello CCNL commercio	15/02/91	T.I.	01/01/21	31/12/21	365	90,00

#### **AZIONI DI GODIMENTO ED OBBLIGAZIONI**

L'Azienda non ha emesso, né possiede in portafoglio, azioni o titoli di alcuna natura.

#### **Conclusioni**

Si conferma che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e al D.P.R. 254/2005. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda Speciale Centro Studi e Servizi ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

L'Amministratore Unico  
Riccardo Breda